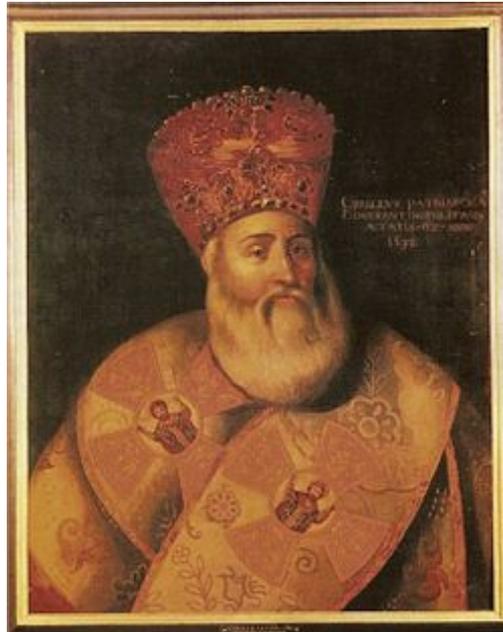


Una lezione di storia ortodossa: la successione dei patriarchi di Costantinopoli



Nel ritratto: Cirillo V (Lukaris), salito al trono patriarcale di Costantinopoli per ben sei volte

Perché si sente parlare di rivalità tra vescovi titolari (privi di una vera sede) come quelli che assistono il patriarca di Costantinopoli al Fanar? Se si può capire un conflitto per diventare il prossimo patriarca, per quali altre ragioni dei vescovi senza responsabilità pastorali e con un posto assicurato per tutta la vita dovrebbero nutrire rivalità reciproche?

Le rivalità tra vescovi titolari riguardo a sedi titolari e ad autorità immaginarie sono una caratteristica profondamente radicata nella cultura istituzionale del patriarcato di Costantinopoli. Si potrebbe dire con una certa ironia che questi conflitti sono una specialità della casa. Ma non si tratta di storia nuova: risale alla conquista turca di Costantinopoli, quando i turchi imposero un sistema di rappresentanza politico-religiosa dei cristiani nel loro impero (il *Rum millet*, o "nazione dei romani"). I patriarchi ricevevano un'influenza politica che prima non avevano mai avuto, e in contraccambio dovevano pagare somme astronomiche per il *berat*, il documento del sultano che approvava il loro insediamento. Queste somme erano pagate attraverso un sistema di tassazione dall'alto in basso, in cui il patriarca esigeva denaro dai vescovi in cambio dell'insediamento di questi ultimi; a loro volta i vescovi tassavano il clero parrocchiale, che si rifaceva tassando i fedeli. E per poter esigere sempre più spesso il *berat*, i turchi non si facevano problemi a deporre i patriarchi

(spesso ottenendo le loro dimissioni "spontanee") e a riaprire la successione al trono. Tra il XV e il XIX secolo, al patriarcato cambiarono così tanti candidati che in media si aveva un nuovo patriarca ogni tre anni. Spesso esistevano allo stesso tempo diversi ex-patriarchi deposti o "dimessi" (anche più volte), che attendevano pazientemente un'occasione di ritornare al potere... con l'appoggio delle loro fazioni. Queste fazioni si davano da fare (in conflitto reciproco) per raccogliere le somme più alte con le quali poter (ri)comprare le cariche dai turchi: non è errato dire che per oltre quattro secoli e mezzo, al patriarcato di Costantinopoli, tutto è stato in vendita. È necessario essere piuttosto ingenui per credere che comportamenti tanto radicati nei secoli non abbiano lasciato una traccia sulle generazioni successive.

* * *

Ecco una lista dei patriarchi di Costantinopoli a partire dalla conquista turca fino alla fine del XIX secolo. Si noti che dal 1462 al 1466 i patriarchi hanno diversi ordini di successione secondo liste differenti (nelle quali appaiono gli stessi nomi, ma in ordine diverso); l'ordine di successione qui indicato è quello secondo Dimitri Kiminas (2009):

* * *

159. Gennadio II Scolario (6 gennaio 1454 - 6 gennaio 1456, dimesso)

160. Isidoro II Xanthopoulos (1456-1462)(circa 15 gennaio 1456 - 31 marzo 1462, deceduto)

161. Josafat I Kokkas, (1 aprile 1462 - 10 aprile 1463, deposto) (*)

Gennadio II Scolario (aprile/maggio 1463 - giugno/luglio 1463, dimesso), reinsediato per la prima volta

162. Sofronio I Syropoulos (giugno/luglio 1463 - circa luglio 1464, deceduto)

Gennadio II Scolario, (luglio/agosto 1464 - fine estate 1465, dimesso), reinsediato per la seconda volta

163. Marco II Xylokaraves (inizio 1466 - autunno 1466, dimesso)

164. Simeone I di Trebisonda (autunno 1466 - fine 1466, dimesso)

165. Dionisio I (autunno 1467 - fine 1471, dimesso)

Marco II Xylokaraves (fine 1471 - gennaio/febbraio 1475 deposto), reinsediato

Simeone I di Trebisonda (fine 1471 - gennaio/febbraio 1475, deposto), reinsediato per la prima volta

166. Raffaele I (1475 - inizio 1476, deceduto)

167. Massimo III Manasses (1476 - 3 aprile 1482, deceduto)

Simeone I di Trebisonda (1482-1486), reinsediato per la seconda volta

168. Nifone II (1486-1488)

Dionisio I (1488-1490), reinsediato

169. Massimo IV (1491-1497)

Nifone II (1497-1498), reinsediato per la prima volta

170. Gioacchino I (1498-1502)

Nifone II (1502), reinsediato per la seconda volta

171. Pacomio I (1503-1504)

Gioacchino I (1504), reinsediato

Pacomio I (1504-1513), reinsediato

172. Teolepto I (1513-1522)

173. Geremia I (1522-1524)

174. Ioannichio I (1524-1525)

Geremia I (1525-1546), reinsediato

175. Dionisio II (1546-1556)

176. Josafat II (1556-1565)

177. Mitrofone III (1565-1572)

178. Geremia II Tranos (1572-1579)

Mitrofone III (1579-1580), reinsediato

Geremia II Tranos (1580-1584), reinsediato per la prima volta

79. Pacomio II (1584-1585)

180. Teolepto II (1585-1586)

Geremia II Tranos (1587-1595), reinsediato per la seconda volta

181. Matteo II (1596)

182. Gabriele I (1596)

Teofane I Karykes (*locum tenens*, 1596)

Melezio I Pegas (*locum tenens*, 1597)

183. Theofane I Karykes (1597)

184. Melezio I Pegas (*locum tenens*, 1597-1598)

Matteo II (1598-1602), reinsediato per la prima volta

185. Neofito II (1602-1603)

Matteo II (1603), reinsediato per la seconda volta

186. Raffaele II (1603-1607)

Neofito II (1607-1612), re insediato

187. Cirillo I Lukaris (*locum tenens*, 1612)

188. Timoteo II (1612-1620)

Cirillo I Lukaris (1620-1623), reinsediato per la prima volta

189. Gregorio IV di Amasea (1623)

190. Antimo II (1623)

Cirillo I Lukaris (1623-1633), reinsediato per la seconda volta

191. Cirillo II Kontares (1633)

Cirillo I Lukaris (1633-1634), reinsediato per la terza volta

192. Atanasio III Patelaros (1634)

Cirillo I Lukaris (1634-1635), reinsediato per la quarta volta

Cirillo II Kontares (1635-1636), reinsediato per la prima volta

193. Neofito III di Nicea (1636-1637)

Cirillo I Lukaris (1637-1638) reinsediato per la quinta volta

Cirillo II Kontares (1638-1639), reinsediato per la seconda volta

194. Partenio I (1639-1644)

195. Partenio II (1644-1646)

196. Ioannichio II (1646-1648)

Partenio II (1648-1651), reinsediato

Ioannichio II (1651-1652), reinsediato per la prima volta

197. Cirillo III (1652-1652)

Atanasio III (1652), reinsediato

198. Paissio I (1652-1653)

Ioannichio II (1653-1654), reinsediato per la seconda volta

Cirillo III (1654), reinsediato

Ioannichio II (1655-1656), reinsediato per la terza volta

199. Partenio III (1656-1657)

200. Gabriele II (1657)

201. Partenio IV (1657-1659)

202. Teofane II (1659)

sede vacante (1659-1662)

203. Dionisio III (1662-1665)

Partenio IV (1665-1667), reinsediato per la prima volta

204. Clemente (1667)

205. Metodio III (1668-1671)

Partenio IV (1671), reinsediato per la seconda volta

206. Dionisio IV *Musulimes* (il Musulmano) (1671-1673)

207. Gerasimo II (1673-1674)

Partenio IV (1675-1676) reinsediato per la terza volta

Dionisio IV il Musulmano (1676-1679), reinsediato per la prima volta

208. Atanasio IV (1679)

209. Giacomo (1679-1682)

Dionisio IV il Musulmano (1682-1684), reinsediato per la seconda volta

Partenio IV (1684-1685) reinsediato per la quarta volta

Giacomo (1685-1686), reinsediato per la prima volta

Dionisio IV il Musulmano (1686-1687), reinsediato per la terza volta

- Giacomo (1687-1688), reinsediato per la seconda volta
210. Callinico II (1688)
211. Neofito IV (1688)
- Callinico II (1689-1693), reinsediato per la prima volta
- Dionisio IV il Musulmano (1693-1694), reinsediato per la quarta volta
- Callinico II (1694-1702), reinsediato per la seconda volta
212. Gabriele III (1702-1707)
213. Neofito V (1707)
214. Cipriano (1707-1709)
215. Atanasio V (1709-1711)
216. Cirillo IV (1711-1713)
- Cipriano (1713-1714), reinsediato
217. Cosma III (1714-1716)
218. Geremia III (1716-1726)
- Callinico III (1726)[5]
219. Paissio II (1726-1732)
- Geremia III (1732-1733), reinsediato
220. Serafino I (1733-1734)
221. Neofito VI (1734-1740)
- Paissio II (1740-1743), reinsediato per la prima volta
- Neofito VI (1743-1744), reinsediato
- Paissio II (1744-1748), reinsediato per la seconda volta
222. Cirillo V (1748-1751)
- Paissio II (1751-1752), reinsediato per la seconda volta
- Cirillo V (1752-1757), reinsediato per la prima volta
223. Callinico IV (1757)

224. Serafino II (1757-1761)

225. Ioannichio III (1761-1763)

226. Samuele I Chatzeres (1763-1768)

227. Melezio II (1769-1769)

228. Teodosio II (1769-1773)

Samuele I Chatzeres (1773-1774), reinsediato

229. Sofronio II (1774-1780)

230. Gabriele IV (1780-1785)

231. Procopio (1785-1789)

232. Neofito VII (1 maggio 1789 - 1 marzo 1794 dimesso)

233. Gerasimo III (3 marzo 1794 - 19 aprile 1797 dimesso)

234. Gregorio V (19 aprile 1797 - 18 dicembre 1798 dimesso)

Neofito VII (19 dicembre 1798 - 17 giugno 1801 dimesso), reinsediato

235. Callinico IV (17 giugno 1801 - 22 settembre 1806 dimesso)

Gregorio V (23 settembre 1806 - 10 settembre 1808 dimesso), reinsediato per la prima volta

Callinico IV (10 settembre 1808 - 23 aprile 1809 dimesso), reinsediato

236. Geremia IV (23 aprile 1809 - 4 marzo 1813 dimesso)

237. Cirillo VI (4 marzo 1813 - 3 dicembre 1818 dimesso)

Gregorio V (14 dicembre 1818 - 22 aprile 1821 deceduto), reinsediato per la seconda volta

238. Eugenio II (22 aprile 1821 - 29 luglio 1822 deceduto)

239. Antimo III (28 luglio 1822 - 9 luglio 1824 dimesso)

240. Crisanto I (9 luglio 1824 - 26 settembre 1826 dimesso)

241. Agatangelo I (26 settembre 1826 - 5 luglio 1830 dimesso)

242. Costanzo I (6 luglio 1830 - 18 agosto 1834 dimesso)

243. Costanzo II (18 agosto 1834 - 26 settembre 1835 dimesso)

244. Gregorio VI (9 ottobre 1835 - 3 marzo 1840 dimesso)
245. Antimo IV (1840 - 1841 dimesso)
246. Antimo V (6 maggio 1841 - 12 giugno 1842 deceduto)
247. Germano IV (1842 - 1845 dimesso)
248. Melezio III (18 aprile 1845 - 28 novembre 1845 deceduto)
249. Antimo VI (16 dicembre 1845 - 30 ottobre 1848 dimesso)
- Antimo IV (1848 - 1852 dimesso) (per la seconda volta)
- Germano IV (1852 - 1853 deceduto) (per la seconda volta)
- Antimo VI (6 ottobre 1853 - 3 ottobre 1855 dimesso), reinsediato per la prima volta
250. Cirillo VII (3 ottobre 1855 - 13 luglio 1860 dimesso)
251. Gioacchino II (16 ottobre 1860 - 21 luglio 1863 dimesso)
252. Sofronio III (2 ottobre 1863 - 16 dicembre 1866 dimesso)
- Gregorio VI (22 febbraio 1867 - 22 giugno 1871 dimesso), reinsediato
- Antimo VI (17 settembre 1871 - 12 ottobre 1873 dimesso), reinsediato per la seconda volta
- Gioacchino II (5 dicembre 1873 - 5 agosto 1878 deceduto), reinsediato
253. Gioacchino III (16 ottobre 1878 - 11 aprile 1884 dimesso)
254. Gioacchino IV (13 ottobre 1884 - 26 novembre 1886 deceduto)
255. Dionisio V (23 gennaio 1887 - 13 agosto 1891 deceduto)
256. Neofito VIII (8 novembre 1891 - 6 novembre 1894 dimesso)
257. Antimo VII (1 febbraio 1895 - 10 febbraio 1897 dimesso)